



Taranto, 25 febbraio 2010

**ARGOMENTO** : nave SIDERCASTOR - Segnalazione

*Egregio Dott. Matacchiera,*

Desidero ringraziarLa per la segnalazione che così cortesemente mi ha fatto pervenire.

Al riguardo, desidero informarLa che In relazione alla Sua e-mail dello scorso 22 febbraio, relativa alla motonave SIDERCASTOR, la stessa è stata sottoposta ad ispezione da parte di apposito team del dipendente Servizio Sicurezza della Navigazione.

In armonia con i principi di correttezza e trasparenza che contraddistinguono i rapporti di quest'ufficio con l'utenza e, più in generale con tutti i cittadini, ho il piacere di fornirLe le seguenti informazioni, allo scopo di focalizzare l'attenzione sullo specifico contesto:

1. la nave SIDERCASTOR è una "General cargo" iscritta nel Registro Internazionale della Capitaneria di Porto di Genova al numero di matricola 109, n. IMO 8100777, t.s.l. 4373, impostazione chiglia 1982;
2. Nel corso dell'attività ispettiva, la stessa è stata riscontrata in possesso dei prescritti certificati, rilasciati dall'Ente tecnico, in regolare corso di validità;
3. Per ciò che attiene le condizioni dello scafo della nave, si è provveduto ad acquisire dall'Istituto di classifica, copia del report di visita effettuata in data 19 febbraio 2010 dal quale si evince che la nave, nel corso di una manovra nel porto di Tessalonica (GR), ha patito un urto con un rimorchiatore che ha prodotto un danno nella parte prodiera. La nave risulta attualmente sotto sorveglianza dell' Organo Tecnico, che ha stabilito alla data del 31 marzo 2010 il termine per le riparazioni necessarie;
4. In ogni caso, la nave è stata sottoposta a visita di controllo prevista dall'art. 30, comma 3 del D.P.R. 435/91 (Regolamento per la Sicurezza della Navigazione e della vita umana in mare). Dal controllo effettuato sono emerse alcune irregolarità non preclusive dell'efficienza e/o della partenza della nave stessa;

Ritengo, da ultimo, necessario sottolineare che la Capitaneria di Porto di Taranto è oramai da molti anni impegnata nella lotta alle navi Sub-standard, attraverso l'attività del dipendente Nucleo Port State Control, sotto l'egida della Comunità Europea e dell'EMSA, Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima, con sede a Lisbona, attività che si è estrinsecata nell'ultimo triennio con l'ispezione di circa 260 navi di cui 29 navi sono state detenute nel porto di Taranto fino alla rettifica di tutte le irregolarità riscontrate ed una è stata bandita da tutti i porti aderenti al Memorandum di Parigi, con conseguente impossibilità di operare in tutti i porti della Comunità Europea.

Nel confermarLe la mia piena considerazione per l'iniziativa avuta, gradisca le più vive espressioni di cordialità.

F.to C.V.(CP) Paolo ZUMBO